

DELIBERA N. 26 DEL 20.02.2025 – DELIBERA N. 149 DEL 28.10.2024 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E DELL'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2025. SECONDA VARIAZIONE.

Il Presidente relaziona.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 149 del 28.10.2024 ha approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale per l'anno 2025, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo dall'art. 37 del "Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e secondo le indicazioni definite dall'allegato I.5 del Codice stesso.

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione n. 187 del 19.12.2024 è stata approvata una prima variazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale per l'anno 2025, vista la necessaria aggiunta nell'elenco annuale 2025 di interventi già inseriti nell'elenco annuale 2024 per i quali non era stato possibile dare avvio alla procedura di affidamento nel corso dell'annualità 2024.

Si rende ora necessario procedere all'approvazione di una nuova variazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale per l'anno 2025, come di seguito esplicitato:

- Variazione ai sensi dell'art. 5 comma 9) lettere c) dell'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, vista la necessaria aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma. Nello specifico l'Azienda intende avviare nel corso dell'anno 2025 una procedura per l'affidamento di un Accordo Quadro con più operatori economici per quanto attiene ai lavori di manutenzione degli impianti termici su alloggi di proprietà e/o gestiti dall'Ater di Treviso. L'Azienda, al fine di far fronte alle esigenze manutentive, alle lavorazioni ed alle opere urgenti ed indifferibili comunque occorrenti riguardanti la sostituzione delle caldaie autonome per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria, realizzare canne fumarie intubate ed esterne ed opere termoidrauliche annesse, intende indire una procedura per la conclusione di un Accordo Quadro con più Operatori Economici, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023, per una durata massima di quattro anni, non rientrando nei casi eccezionali previsti dal D.Lgs. 36/2023 e non prevedendo alcuna opzione di proroga.

Tale tipologia contrattuale semplifica l'aggiudicazione di appalti seriali e ripetitivi, consentendo il tempestivo affidamento di lavori di manutenzione degli impianti termici, che per loro natura sono spesso urgenti e difficilmente prevedibili in termini quantitativi.

I suddetti interventi, di volta in volta individuati per tipologia e quantità sulla base delle specifiche necessità che saranno riscontrate e valutate dall'Ente nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro, si esplicheranno nell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e/o di pronto intervento, comprendenti la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti termici e di impianti per il condizionamento del clima, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi separatamente dall'esecuzione di altri impianti di opere generali già realizzate o in corso di costruzione.

Si propone, pertanto, l'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e nell'elenco annuale per l'anno 2025 del seguente intervento:

- A) Accordo Quadro con più operatori economici per la realizzazione dei lavori di manutenzione degli impianti termici su alloggi di proprietà e/o gestiti dall'Ater di Treviso - importo 1.128.358,40 € - CUI L00193710266202500001 - COD. Amm.ne PT 236 – CUP J91C25000000005.

L'importo indicato coincide con il totale del Quadro Economico relativo all'intero progetto di realizzazione dei lavori come sopra descritti e come tale comprende anche le forniture e i servizi cosiddetti "connessi" di cui al comma 10 dell'art. 41 del Codice.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'Accordo Quadro è uno strumento contrattuale e non una procedura di affidamento. Come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Centrale del controllo, con la Delibera n.1/2023, gli Accordi Quadro non richiedono la registrazione di alcun impegno di spesa iniziale, chiarendo che "Diversamente, i contratti adesivi allo stesso, in quanto produttivi di obbligazioni tra le parti del contratto discendente dall'Accordo, daranno luogo a specifici atti di impegno adottati ai sensi del comma 2 dell'articolo 34 della legge di contabilità e finanza pubblica".

Alla luce di tale previsione, si prevede di dare avvio ai singoli contratti applicativi a partire dal 2025, previa verifica della necessaria copertura a valere sul bilancio 2025 e successive annualità. Di quest'ultimo aspetto se ne terrà conto all'atto della predisposizione dei rispettivi bilanci annuali.

Per quanto attiene alla nomina del RUP dell'intervento, si propone di indicare il geom. Stefano Venerandi, Responsabile dell'Ufficio manutenzione programmata, dotato di specifiche competenze nel settore di intervento.

Tenuto conto delle suddette indicazioni, si procede con l'approvazione della seconda variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale per l'anno 2025, secondo i seguenti "schemi tipo" indicati nel citato Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023:

- Scheda A – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B – ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E – INTERVENTI RICOMPRESI DELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI.

La variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e all'elenco annuale per l'anno 2025 sarà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e trasmessa alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, così come previsto dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT, in quanto tale piattaforma rientra tra quelle di approvvigionamento digitale certificate.

Ciò udito,

Il Consiglio di Amministrazione

- visti gli atti citati in premessa;
 - vista la normativa tutta richiamata in premessa;
 - su proposta e conforme parere favorevole del Referente del Programma;
 - visto il parere di regolarità contabile dell'Ufficio contabilità;
 - con il parere favorevole del RUP dell'intervento;
 - su proposta e conformi pareri del Referente del Programma e del RUP degli interventi;
 - con il parere favorevole del Direttore, anche ai fini della legittimità dell'atto,
- a voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la seconda variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e all'elenco annuale per l'anno 2025, di cui è stata data lettura, e che viene depositato agli atti della presente seduta per essere conservato unitamente al verbale della stessa, composto dalle seguenti schede:
 - Scheda A – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
 - Scheda B – ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
 - Scheda C – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
 - Scheda D – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
 - Scheda E – INTERVENTI RICOMPRESI DELL'ELENCO ANNUALE;
 - Scheda F – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI.
3. Di pubblicare la variazione al Programma triennali dei lavori pubblici 2025-2027 e all'elenco annuale per l'anno 2025 sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e provvedere alla trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, così come previsto dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale del Veneto per il controllo dovuto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 39/2017 e s.m.i..